

ATTO I:

Scena I.

Gran portico del Palazzo Reale corrisponde alle sponde dell'Eufrate. Trono da un lato, alla sinistra, del quale un sedile più basso per Jamiri: in faccia al sudetto Trono tre altri sedili, Ara nel mezzo col simulacro di Belo Deità de' Caldei, gran ponte praticabile, qualche nave sul fiume, vista di tende su l'altra sponda.

Semiramide creduta Ninno con guardie, e poi Sibari.

Sem:

Oh saggia Jamiri, che i Principi son pronti che fumar l'are che al so:

Sib:

venne rito di già l'ora s'aggrava che il Re l'attende! So non m'inganno, è

Sem:

Deusa. lascia che a piedi tuoi... Sibari! on dei! s'allontanin ciascun che in-